

5^a

domenica di Pasqua

18 maggio 2014

Prima lettura

At 6,1-7

Seconda lettura

I Pt 2,4-9

Vangelo

Gv 14,1-12

Gesù è la via per ogni persona che si affida a lui perché è il canale attraverso il quale giunge a noi la vita di Dio. Gesù è anche la verità, perché costituisce l'autentica possibilità di conoscere Dio, è la rivelazione definitiva del Padre. Gesù è, infine, la vita in quanto in lui trova senso e pienezza la nostra esistenza. Il messaggio di questa domenica sta dunque nel presentare **il valore della relazione che la fede cristiana è: non un atto formale, ma una immersione nel mistero di Gesù Cristo.**

Il **Vangelo** indica il criterio di riferimento per ogni azione e scelta da

parte dei singoli e da parte delle comunità cristiane.

Dal seguire questo criterio nasce la fiducia che la **prima lettura** mostra nell'esempio della prima comunità di Gerusalemme, di fronte a tensioni e a difficoltà insorte.

Anche la **seconda lettura** conferma i cristiani nella loro identità di persone che hanno fondato la loro esistenza sulla pietra angolare che Gesù è per loro.



« Signore,
non sappiamo
dove vai;
come
possiamo
conoscere
la via? »

Giovanni 14,5